

IL DADO È TRATTO

I Romani e i Romani a Tridentum

Questo gioco può essere utilizzato in diversi modi:

1. **per preparare la visita al Sass** (Regole del gioco 1: **partendo da un dado generico sui Romani**)
2. **per rielaborare la visita al Sass** (Regole del gioco 2 : **partendo dal dado romano Tridentum**)
3. **per realizzare un brainstorming guidato dall'insegnante**

REGOLE DEL GIOCO 1:

Per preparare la visita al Sass:

Si può usare il dado "generico" sui Romani. Man mano che escono le immagini, lanciando il dado, l'insegnante integra la spiegazione generica facendo riferimento a quanto si vedrà al Sass. Esempio: esce l'immagine della fontana, i bambini si prenotano per rispondere in base a quanto già sanno sull'argomento (approvvigionamento idrico) e la maestra racconta che al Sass troveranno una parte della fontana, che i bambini dovranno individuare quando si recheranno in visita.

In aggiunta a questo si può anche assegnare un dado vuoto e chiedere ai bambini di disegnare come si immaginano vari aspetti della Trento romana: la fontana, le strade, le case, ecc., così da creare il dado "**come mi immagino Tridentum**".

REGOLE DEL GIOCO 2 :

Per rielaborare quanto appreso dopo la visita al Sass:

Divido la classe in due gruppi che saranno le due squadre in gioco. Per ogni squadra si assegnano i ruoli (chi deve prenotare la risposta, chi deve rispondere ecc. e si fanno ruotare). La maestra (o un alunno\la scelto\la dalla maestra) ha il compito di lanciare il dado. Esce un'immagine, le squadre devono prenotarsi e spiegare cosa rappresenta l'immagine collegandola a quanto visto al S.A.S.S. (vedi le domande sotto).

Brainstorming:

Un ulteriore uso dei dadi può essere fatto come brainstorming sia per lo studio delle infrastrutture romane che in preparazione alla visita al S.A.S.S. o come recupero.

A seconda del mio scopo userò i diversi dadi:

-esempio: se voglio preparare la visita al S.A.S.S. posso partire dal dado vuoto e dare indicazioni su cosa voglio rappresentato sulle sei facce (immaginate le case-domus, le strade, ecc..). Alla fine posso decidere di usare il dado Tridentum e fare un confronto con quanto emerso.

-esempio 2: parto dal dado generico, e sulla base dell'immagine che esce faccio disegnare sul dado vuoto come ci immaginiamo Tridentum, oppure faccio disegnare cosa ricordano di Tridentum.

In questo caso posso decidere di lavorare in piccoli gruppi o singolarmente a seconda del numero di alunni.

Domande e risposte per il dado generico

1. DOMUS:

chi ci abita? Le famiglie più ricche, i patrizi

A Tridentum ce ne erano molte e al S.A.S.S. ne è stata trovata una con una grande stanza e un mosaico con rappresentate le foglie della vite e due coppe. Di quale stanza si tratta?

2. INSULA:

Chi ci abita? Le famiglie più povere. I Plebei

A Tridentum dovevano essercene, ma non ne sono state trovate. Perché? Erano realizzate con materiali scadenti e si sviluppavano in altezza, ma negli scavi si trovano solo i piani terra delle abitazioni

3. STRADE:

Come si chiamavano e che caratteristiche avevano? Erano i cardini e decumani. I cardini correvano da nord a sud, i decumani da est ad ovest e si incrociavano ad angolo retto

A Tridentum ne sono state trovate alcune e al S.A.S.S. una in particolare. Quale? Un decumano

4. L'APPROVIGIONAMENTO IDRICO:

Come si procuravano l'acqua i Romani? I Romani hanno costruito in un primo momento pozzi e poi l'acquedotto.

Tridentum aveva un acquedotto? Sì, ne sono state trovate alcune parti. Lo dimostra anche la presenza di fontane come quella conservata al S.A.S.S., con la decorazione di una maschera teatrale tragica.

5. SISTEMA DI RISCALDAMENTO:

Chi abitava nelle domus poteva riscaldare la casa con un sistema di riscaldamento particolare. Qual'era e come funzionava? Si tratta del sistema di riscaldamento a pavimento. Veniva riscaldato il pavimento di una stanza, come si vede al SASS, grazie all'aria calda prodotta da un forno posto in una camera vicina.

6. ANFITEATRO:

Che cos'è: una costruzione dove i Romani andavano a vedere gli spettacoli con i gladiatori.

A Tridentum l'anfiteatro è stato realizzato al di fuori delle mura della città

Domande e risposte per il dado S.A.S.S.

1. DOMUS:

Un mosaico particolare. Sicuramente abbelliva la stanza di una domus perché solo le famiglie più ricche potevano permettersi una simile decorazione per i pavimenti delle loro stanze .

A Tridentum ce ne erano molte e al S.A.S.S. c'è quella dell'immagine. Rappresenta il dio Oceano

2. UNA STRADA:

Come si chiamavano e che caratteristiche avevano? Erano i cardini e decumani. I cardini correvano da nord a sud, i decumani da est ad ovest e si incrociavano ad angolo retto.

A Tridentum ne sono state trovate alcune e al S.A.S.S. una in particolare. Quale? Un decumano minore

3. LA DECORAZIONE DI UNA FONTANA:

L'immagine rappresenta la decorazione di una fontana conservata al S.A.S.S.

Rappresenta una maschera teatrale tragica.

Funzionava grazie all'acqua che proveniva da un acquedotto. Inizialmente i Romani hanno realizzato dei pozzi e solo in un secondo momento l'acquedotto.

4. SISTEMA DI RISCALDAMENTO:

Le pile di mattoncini dell'immagine fanno parte di un sistema di riscaldamento particolare, che si può vedere al S.A.S.S. Qual'era e come funzionava? Si tratta del sistema di riscaldamento a pavimento. Veniva riscaldato il pavimento di una stanza grazie all'aria calda prodotta da un forno posto in una camera vicina.

5. L'IMPIANTO FOGNARIO

Al S.A.S.S. si vedono molti canali dell'impianto fognario di Tridentum e la cloaca sotto una strada. La città di Tridentum aveva un impianto fognario ben organizzato. Dai bagni delle abitazioni partivano canali di scarico che confluivano in un condotto principale e poi in un fossato esterno alle mura della città. Da qui le acque nere andavano nell'Adige.

6. UN'ISCRIZIONE IMPORTANTE

L'iscrizione in latino dell'immagine, la copia si vede al S.A.S.S, fa riferimento a un dono fatto agli abitanti di Tridentum dall'imperatore Augusto, quando era console per l'undicesima volta, cioè nel 23 a.C. La città esisteva già in quell'anno.